

DETERMINAZIONE N. 62 DEL 18/03/2021

OGGETTO: PEF TARI anno 2021 Comune di Camerano: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 in applicazione della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i.

IL DIRETTORE

ing. Massimiliano Cenerini

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che si compone:

- Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);
- Appendice 1 - Schema tipo del PEF;
- Appendice 2 - Schema della Relazione di accompagnamento;
- Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità.

RICHIAMATI in particolare della suddetta Deliberazione, così come integrata e modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF e dalla Deliberazione 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF:

- L'art. 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «1.1 Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.1.2 Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- l'art. 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «2.1 Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019. 2.2 La

ATA RIFIUTI Prot.0003297-02/07/2021-ata-RG0001-0003-00060002-Par.18/03/2021-0003

determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1 è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR).»

- l'art. 4 “Determinazione delle entrate tariffarie” che così recita: «4.1 La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate. 4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. 4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività. 4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR. 4.5 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.»
- l'art. 6 “Procedura di approvazione” che così recita: «6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente. 6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. 6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. 6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione

trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. 6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

ACCERTATO che:

- l'art. 1«Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «*costituito ed operativo,.....*»
- essendo «*costituito*» già dall'anno 2013 e pienamente «*operativo*» già dal 01/01/2014, anche per l'anno 2021 spetta a questo Ente svolgere le attività di validazione del PEF predisposto dai Gestori.

TENUTO CONTO che:

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RI, così come integrato e modificato da ultimo dalla Deliberazione n. 493/2020/R/RIF, stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2020 calcolate con il nuovo metodo MTR;
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
 - il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
 - il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore compreso fra 0% e 2%;
 - il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa)* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
 - il *coefficiente C19₂₀₂₁ che tiene conto dei costi derivanti dall'emergenza COVID – 19* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%, pur restando come tetto massimo il 6,6%;
- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che:
 - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
 - «*I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a = {2020,2021} per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.*» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2019;
 - I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste

ATA RIFIUTI Protocollo 0003297-02/07/2021-ata-RG0001-0003-00060002-Par. Perv.02/07/2021 0003

rettificative di costo operativo:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
 - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - gli oneri straordinari;
 - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
 - gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
 - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
 - le spese di rappresentanza.
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (CGa) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (*COI*), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
 - l'art 7 bis definisce gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19. La componente di costo variabile COV^{exp}_{TV} , ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. La componente di costo fisso COV^{exp}_{TF} , ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione all'emergenza da COVID-19;
 - l'art. 7 ter definisce le modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19 la componente COS^{exp}_{TV} ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi alle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate, come individuate dall'Articolo 3 della Deliberazione 158/2020/R/RIF. La componente $RCND_{TV}$, di cui al comma 2.2 bis può essere determinata nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TVnd derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche e può essere valorizzata solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali.
 - l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (CCa) prevedendo tra di esse la componente *COal,a* che include tra le altre:
 - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti (ATA), di

ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;

- eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
 - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- l'art. 15 dell'MTR definisce le componenti a conguaglio e il successivo art. 16 definisce i coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

ATTESO che l'ATA ha richiesto ai Comuni (prott. 4531 del 03/09/2020 e 4600 del 09/09/2020) ed ai Gestori (prott. 4532 del 03/09/2020 e 5950 del 19/11/2020) i dati per la definizione delle entrate tariffarie 2021 fornendo questionari e fac simile di relazioni per agevolare la raccolta dei dati necessari, oltre che continua assistenza;

CONSIDERATO che, come previsto dalle norme suindicate, i dati per la definizione dei PEF consegnati all'ATA dai Comuni e dai Gestori sono stati innanzitutto sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c. il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

CONSIDERATO inoltre che all'ATA competono le ulteriori valutazioni per la definizione del PEF

2021 dei Comuni/Unione di cui deve darne conto nella propria relazione di accompagnamento, la quale deve, tra l'altro, dare evidenza se vi sono / non vi sono le condizioni per giustificare, ai sensi dell'art. 4, c. 5 e 6, dell'MTR, un superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 ($\sum T_a$) rispetto alle entrate tariffarie 2020 (T_{a-1}^{old});

PRESO ATTO che nel territorio del Comune di Camerano tra i soggetti che operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti viene individuato il seguente Gestore che ha fornito i dati per la determinazione del PEF 2021:

- Società Rieco S.p.a.: Gestore dell'intero ciclo rifiuti: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento, gestione in piena titolarità della tariffa corrispettiva, compresi i rapporti con gli utenti;

VISTA la documentazione agli atti inviata definitivamente dal predetto Gestore;

VISTA l'allegata relazione dell'ATA contenente le valutazioni di competenza sul PEF 2021 (Allegato A) che sviluppa i seguenti punti:

- Attività di validazione svolta;
- Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione n. 443/2019/R/RIF;
- Costi operativi incentivanti;
- Costi di natura previsionali legati all'emergenza Covid-19;
- Eventuale superamento alla crescita delle entrate tariffarie;
- Focus sulla gradualità per l'annualità 2019;
- Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- Scelte degli ulteriori parametri;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dal Gestore ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, e della valorizzazione delle grandezze di competenze di questo ETC, di poter procedere alla determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 riepilogate nell'allegato modello PEF 2021, di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato da ultimo dalla Deliberazione n. 493/2020/R/RIF);

PRESO ATTO delle detrazioni di cui alla determina n. 2/RIF/2020 che il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per il successivo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI vigente nel Comune;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 05 del 27/05/2020, che, con riferimento ai Piani Economici Finanziari 2020, prevedeva di procedere, stante i tempi ristretti a disposizione dell'ATA e dei Comuni, all'adozione dei singoli Piani Economici Finanziari 2020 dei Comuni/Unione dell'ATO 2 Ancona con determinazioni del Direttore, sottoponendoli poi a ratifica dell'Assemblea;

RITENUTO di procedere, anche con riferimento ai Piani Economici Finanziari 2021, con la modalità di cui alla predetta deliberazione, seppure in assenza di apposita deliberazione in tale

senso dell'Assemblea, la quale non è stata convocata nei tempi necessari a causa della pandemia COVID 19 che ha inevitabilmente compromesso il regolare esercizio delle attività istituzionali;

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;
- l’art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall’art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, commi 20 e 21;
- la L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/ RIF del 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;
- la Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
- la Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- la Deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF;
- il parere favorevole, riportato in calce, in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall’art. 3, co. 1 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. Di approvare, ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i., la Relazione di accompagnamento al PEF 2021 in forma aggregata per il Comune di Camerano, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, alla quale è allegata la relazione del Gestore, che contiene:
 - la validazione dei dati ricevuti dal Gestore, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse;
 - le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC);
3. Di determinare di conseguenza le entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 del Comune di Camerano $\sum T_{2021}$, pari ad € 887.664 di cui:
TV₂₀₂₁: € 513.833
TF₂₀₂₁: € 373.831
come meglio riepilogate nel modello PEF 2021 di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/rif (così come modificato da ultimo dalla Deliberazione n. 493/2020/R/rif) che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. Di dare atto che, sulla base dei valori associati a X , QL , PG e $C19_{2021}$ rispetto al PEF 2020 si registra una variazione effettiva del 0,9% rispettosa del limite di crescita delle entrate tariffarie 2021 (ΣTa) sulle entrate tariffarie 2020 (T_{a-1}^{bld});

5. Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione ARERA, l'importo sopra determinato costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune di Camerano per l'anno 2021, dal quale verranno operate a cura del Comune le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA 02/DRIF/2020 per lo sviluppo delle tariffe TARI agli utenti;
6. Di trasmettere il presente atto al Comune per le deliberazioni conseguenti di propria competenza;
7. Di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l'approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall'autorità stessa;
8. Di sottoporre il presente atto, a ratifica dell'Assemblea, per le motivazioni espresse in premessa;
9. Di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line dell'Ente.

RESPONSABILE ISTRUTTORIA (R.I.)

Simonetta Scaglia

RESPONSABILE PROCEDIMENTO (R.P.)

Massimiliano Cenerini

Il Direttore

ing. Massimiliano Cenerini



CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

DETERMINAZIONE N. 62 DEL 18/03/2021

OGGETTO: PEF TARI anno 2021 Comune di Camerano: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 in applicazione della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e s.m.i.

Si certifica che l'atto di cui sopra, comprensivo di n. 3 allegati, e composto di 35 pagine (compresa la presente), viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi li 18/03/2021

Il Responsabile Servizio Segreteria
dott.ssa Simonetta Scaglia



PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Jesi, li 18/03/2021

Il Direttore
ing. Massimiliano Cenerini

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

COMUNE DI CAMERANO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal Gestore	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori.....	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	5
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	7
4.1	Attività di validazione svolta	7
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
4.3	Costi operativi incentivanti	9
4.3 bis	Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19.....	9
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
4.5	Focus sulla gradualità per l'annualità 2019	10
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	11

Allegato 1: Relazione del Gestore RIECO Spa

1 Premessa

La vigente disciplina regolatoria ARERA in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono (MTR per il periodo regolatorio 2018-2021) prevede nella procedura di approvazione che il Gestore predisponga annualmente il Piano Economico Finanziario (PEF), secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'Ente territorialmente competente assume quindi le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del Piano Economico Finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Ancona (con esclusione del comune di Loreto) è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona.

I Comuni, ai sensi della Legge della Regione Marche n° 24/2009 e s.m.i. sono infatti obbligatoriamente convenzionati all'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona (nel seguito ATA) ed hanno sottoscritto l'apposita Convenzione istitutiva di tale Ente di governo.

L'ATA, costituitasi nell'anno 2013 è pienamente operativa dal 01/01/2014 ed attualmente, attraverso l'Assemblea, organo rappresentativo dei Comuni composto dai Sindaci dei 46 Comuni e dal Presidente della Provincia di Ancona ha recentemente adottato il Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti al fine di avviare gli iter di verifica della sua compatibilità con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e quello di Valutazione ambientale strategica; parallelamente sta organizzando l'affidamento ad un unico gestore del servizio integrato.

L'ATA presenta quindi una relazione di accompagnamento ai singoli PEF di ogni Comune/Unione in forma integrata, per tutti i gestori operanti nel singolo territorio, illustrativa delle valutazioni e delle scelte operate da parte dell'Ente territorialmente competente ed è costituita da 4 capitoli:

- il presente **capitolo 1** che costituisce una Premessa generale illustrativa dei contenuti della Relazione;

- i capitoli 2 “**Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori**” e 3 “**Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori**”, rinviano (per evitare duplicazioni di informazioni) ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento redatte dai vari gestori operanti nel territorio del singolo Comune. L’Ente territorialmente competente ha riportato inoltre all’interno dei suddetti capitoli, laddove utile, alcune ulteriori considerazioni o dati in forma aggregata. Le Relazioni di accompagnamento predisposte dai vari gestori hanno la struttura ed i contenuti dello schema tipo fornito in Appendice 2 alla deliberazione 443/2019/R/RIF, e vengono riportate come allegati alla presente;
- il **capitolo 4 “Valutazioni dell’Ente territorialmente competente”** è compilato dall’Ente territorialmente competente in forma unitaria per i vari gestori operanti nel territorio del Comune.

Per la raccolta ed elaborazioni dei dati, al fine della predisposizione dei PEF di ogni Comune con riferimento alla annualità 2021 (secondo lo schema tipo così come aggiornato dalla Delibera n. 493/2020/R/rif), è stato utilizzato il nuovo tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

Entrando nello specifico del **Comune di Camerano**, nel periodo transitorio fino all'affidamento ad un unico Gestore del servizio integrato rifiuti a livello di Ambito, nel Comune il servizio integrato rifiuti (compresa la gestione della Tariffa corrispettiva) è stato affidato in appalto alla società RIECO Spa (Gestore), a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletata dall’ATA; l’affidamento riguarda anche la gestione per i Comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Monte San Vito, Montemarciano e Sirolo.

Si precisa che il Gestore RIECO Spa, gestisce in appalto il servizio anche in altri Comuni appartenenti all’ATO 2 Ancona, a seguito di un’altra procedura ad evidenza pubblica espletata dall’ATA (Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monsano, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Trecastelli, Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense – Morro d’Alba - San Marcello).

In merito ai servizi di recupero, trattamento/smaltimento e dei rifiuti urbani il Gestore provvede al trasporto agli impianti di destino (intermedi o finali) scelti in autonomia tranne che per:

- il recupero di rifiuti da spazzamento stradale per i quali l’ATA ha proceduto con l’affidamento del servizio di trasporto da stazione di trasferimento ad impianto finale per tutto l’ATO 2;
- il trattamento dei rifiuti indifferenziati che il Gestore trasporta presso l’impianto TMB dell’ATO 2.

Il Comune è dotato di un Centro di raccolta affidato al Gestore del servizio RIECO Spa.

Nel Comune vige la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva istituita dall’art. 1, comma 668 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 gestita in piena titolarità dal Gestore del servizio (rapporti con l’utenza, fatturazione, accertamenti e riscossione coattiva).

La presente Relazione di accompagnamento al PEF per il Comune di Camerano è redatta sulla base dello schema tipo fornito in *Appendice 2* al MTR ed ha in Allegato 1 la Relazione del Gestore RIECO Spa, unica per tutti i Comuni gestiti.

La presente Relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che le evidenze contabili sottostanti. La suddetta Relazione include la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante,

attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal Gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 1) per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione rifiuti.

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è effettuata e quindi non è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nel PEF 2021 non vengono inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con la Tariffa rifiuti.

Nella Relazione del Gestore sono inoltre indicati i criteri generali e specifici di ricostruzione dei dati.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 2) nella quale il Gestore dichiara: *“Alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc. Non risultano ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale esaminato, né sentenze passate in giudicato”*.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

Questo capitolo riporta alcuni commenti sui dati inseriti dai gestori nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica di raccolta dati in formato Excel.

Per evitare duplicazioni di informazioni generalmente si rinvia ai rispettivi capitoli della Relazione di accompagnamento predisposta dal Gestore. Laddove utile sono state riportate alcune considerazioni da parte dell'Ente territorialmente competente.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 1) dalla quale non si prevedono variazioni del servizio riconducibili al perimetro dello stesso (PG).

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 2) dalla quale non si prevedono variazioni del servizio riconducibili alle caratteristiche dello stesso (*QL*).

Il gestore RIECO Spa non ha allegato risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Il gestore RIECO Spa non ha reso conto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, con indicazione delle risultanze delle fasce qualitative riscontrate nei conferimenti Comieco e Coreve.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della allegata Relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 1) per quanto riguarda il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, e le operazioni finanziarie relative all'anno 2019.

3.2 **Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

3.2.1 *Dati di conto economico*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 1) per quanto riguarda le componenti di costo riportate nel PEF e la loro riconciliazione con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2019. A tal fine sono stati indicati:

- i criteri ed i *driver* con il quali sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), con specificazione se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei $CO_{AL,a}$, oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente, di ARERA, nonché gli oneri locali, gli altri oneri tributari locali, eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

Si fa esplicito rinvio alla allegata Relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 1) per quanto riguarda le singole voci di ricavo, distinte tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ed i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Si fa esplicito rinvio all'allegata Relazione del Gestore RIECO Spa (Allegato 1) per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale.

Ai fini della determinazione dei costi d'uso del capitale CK si riportano le seguenti tabelle con il dettaglio delle diverse componenti utilizzate per il relativo calcolo come previsto dal MTR, partendo dagli importi delle immobilizzazioni e dei contributi dichiarati dai Gestori.

Costi 2021	RAB Gestore totale	Gestore 1 RIECO SPA
TF	IML	168.661
	FA	88.722
	IMN	79.939
	AMM _{lordo CFP}	12.331
	CFP	0
	FA CFP	0
	CIN_{fp}	0
	AMM _{CFP}	0

Costi 2021	RAB Gestore post 2017	Gestore 1 RIECO SPA
TF	IML	89.913
	FA	10.684
	IMN	79.229
	AMM _{lordo CFP}	11.628
	CFP	0
	FA CFP	0
	CIN_{fp}	0
	AMM _{CFP}	0

Costi 2021	Remunerazione	Gestore 1 RIECO SPA
TF	IMN	79.939
	CCN	156.752
	Poste rettificative del capitale	10.372
	CIN	226.319
	TIWACC	6,30%
	R (senza time lag)	14.258
	CIN post 2017	79.229
	Time-lag	1,00%
	R (time lag)	792
	R _{Lic}	0
Remunerazione		15.050

Costi 2021	Costi del capitale	Gestore 1 RIECO SPA
TF	Costi d'uso proprietari (11.12)	0
	Ammortamenti	12.331
	Accantonamenti	28.985
	Costi di gestione post-operativa delle discariche	0
	Crediti	28.985
	Rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0
	Altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0
	Remunerazione	15.050
	R _{LIC}	0
Costi del capitale		85.007

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario da parte del Gestore. L'ATA, trovandosi in presenza di più gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati finalizzata all'utilizzo, come suddetto, del tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

La modulistica compilata dal Gestore è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione dei dati, attività di competenza degli Enti territorialmente competenti, consiste *“nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario”*.

La validazione dei dati si è basata oltreché sulla verifica della completezza e sulla coerenza con il libro cespiti, il bilancio, eventuali fatture e, più in generale, con le fonti contabili ufficiali.

La dimostrazione della correlazione tra i dati raccolti e le fonti contabili permetterà ad ARERA durante la propria fase istruttoria, una più agevole ricostruzione delle assunzioni effettuate.

La documentazione del Gestore utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente:

- Rendiconto della gestione 2019 e relativa Relazione di accompagnamento;
- Stralcio Libro cespiti;
- Relazione (ex Appendice 2 MTR).

Il processo di raccolta dei dati da parte del Gestore è stato sviluppato in forma partecipata ed iterativa con l'Ente territorialmente competente, per cui nella versione definitiva i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle suddette fonti contabili e documenti ufficiali.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione svolta, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Viene di seguito illustrato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, nonché motivata la determinazione dei fattori QL_a , PG_a e $C19_{2021}$.

Alla determinazione delle entrate tariffarie non hanno concorso i costi incentivanti COI come motivato al paragrafo 4.3 mentre hanno concorso i costi di natura previsionale $COV_{TV 2021}^{exp}$ come motivato al paragrafo 4.3 bis.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a è determinato dall'Ente territorialmente competente pari allo 0,1%.

I fattori QL_a , PG_a e $C19_{2021}$ sono valorizzati pari a 0%.

Il limite massimo fissato alla crescita delle tariffe (parametro ρ_a) calcolato secondo quanto stabilito ai commi 4.3, 4.3 bis, 4.4 e 4.4 bis del MTR, è pari al 1,6%, calcolato come segue:

<i>Limite massimo alla crescita delle tariffe 2021</i>	
Tasso inflazione programmata	1,7%
Fattore QL_{2020}	0,0%
Fattore PG_{2020}	0,0%
Fattore $C19_{2020}$	0,0%
Coefficiente di recupero produttività X_{2020}	0,1
ρ_{2020}	1,6%

Le entrate tariffarie computate nell'anno 2020 (T_{2020}^{old}) come definite all'art. 15 del MTR, risultavano pari a € 879.566. Mediante l'applicazione del MTR il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU per il 2021 è pari a € 887.664 con una diminuzione con un aumento rispetto al 2020 del 0,9%.

Ai sensi del comma 2.2 *ter* e 2.3 *ter* del MTR (introdotti dalla deliberazione ARERA 493/2020/R/RIF) nel totale delle entrate tariffarie delle componenti di costo variabile e di costo fisso è stata considerata la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili e fissi riferita all'anno 2018 –tenuto conto del numero di rate determinato nell'ambito della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2020 che l'ATA ha deciso di recuperare nell'annualità:

PEF: componente a conguaglio		
Gradualità	Gestore servizio integrato RU	r₂₀₂₀
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	1.209	4
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-240	
Rata 2021		
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	1.209	2 ^a
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-240	rata
Rata 2022		
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	1.209	3 ^a
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-240	rata
Rata 2023		
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	1.209	4 ^a
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-240	rata

Sul totale dei costi fissi e variabili è stata applicata la condizione per la loro riclassificazione ai sensi dell'art. 3 del MTR.

Nello schema di PEF sono state inserite le somme che il Comune può portare in detrazione dal totale del PEF (contributo statale MIUR, Contributo Regionale e riscossioni per servizi straordinari addebitati agli utenti).

4.3 Costi operativi incentivanti

Nell'anno 2021 non si prevedono variazioni di perimetro di servizio né miglioramenti qualitativi e pertanto non vengono valorizzati i costi operativi incentivanti COI_{TV}^{exp} e COI_{TF}^{exp} .

4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19

Sulla base delle previsioni della deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF, così come recepite nel vigente MTR, l'ATA si avvale della facoltà di integrare gli obiettivi di qualità del servizio e di ampliamento del perimetro gestionale, con un ulteriore obiettivo C192021 che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19, in quanto il Comune ed il Gestore hanno segnalato costi da inserire nel PEF per raccolte straordinarie ad utenze domestiche risultate positive al tampone per COVID-19 o sottoposte al provvedimento di quarantena obbligatoria.

Le relative componenti di costo vengono pertanto valorizzate nei seguenti importi, tenuto conto dei costi sostenuti nel 2020 è della attuale situazione epidemiologica in atto:

Componenti di costo	Gestore
$COV_{TV,2021}^{exp}$	30.000

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie di cui al comma 4.3 del MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Di seguito ai sensi dell'art. 15 del MTR si descrivono le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio per l'anno 2021 relativa ai costi variabili RC_{TV} e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

La componente a conguaglio per l'anno 2021 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo sia variabili che fisse come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019. Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 15 risulta che:

$RC_{TV,2021} = € 198.930$ che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti $(1 + \gamma)RC_{TV} / r$ viene applicato nel PEF 2021 pari a € 19.893;

$RC_{TF,2021} = € -198.930$ che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti $(1 + \gamma)RC_{TF} / r$ viene applicato nel PEF 2021 pari a € -19.893.

Si illustrano di seguito le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere nei seguenti intervalli:

Coefficiente 2021	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,45	-0,3
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,15
$\gamma_{3,a}$	-0,15	-0,05
γ_a	-0,9	-0,5

Di conseguenza viene operata la seguente scelta:

- il parametro $\gamma_{1,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,45** pur riconoscendo che il Comune ed il Gestore hanno pienamente rispettato gli obiettivi da raggiungere di raccolta differenziata;
- il parametro $\gamma_{2,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,30** pur valutando che il Comune ed il Gestore siano pienamente efficaci nelle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- il parametro $\gamma_{3,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,15** non disponendo di specifiche indagini di "customer satisfaction" definiti, anche se il Comune ed il Gestore hanno pienamente assolti gli obblighi di comunicazione nei confronti della collettività locale, aderendo alle iniziative messe in campo dall'ATA;

Il parametro “ r ” che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall’Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Per tale parametro viene scelto un valore pari a 1.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

I fattori di *sharing*, come illustrato all’art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell’intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall’Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ω_a può assumere un valore compreso nell’intervallo $[0,1 - 0,4]$.

Il parametro b viene quantificato pari a 0,6.

Il parametro $b(1 + \omega_{2020})$ viene quantificato pari a 0,84, corrispondente ad un valore fattore di ω_{2020} quantificato pari a 0,4.

Tale scelta di valorizzazione di tali parametri in termini di massima decurtazione viene effettuata in coerenza con le attuali previsioni contrattuali dell’appalto in essere che prevedono la totale decurtazione dei proventi della vendita di materiale derivante da rifiuti dai costi di trattamento.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L’Ente territorialmente competente non ha valorizzato ulteriori parametri.

Il Direttore
ing. Massimiliano Cenerini

(Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2

Provincia di Ancona

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

ANNO 2021

ATA RIFIUTI Prov.0003297-02/07/2021-ata-0699001-0003-00060002-P.A. Prov.02/07/2021 0003

Indice:

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	pg. 3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	pg. 5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	pg. 5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	pg. 5
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	pg. 6
3.2.1 Dati di conto economico.....	pg. 6
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali.....	pg. 11
3.2.3 Dati relativi al costo del capitale.....	pg. 12
3.3 Conclusioni.....	pg. 13

In virtù delle previsioni dell'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/ vengono illustrati di seguito i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica fornita dall'Ente territorialmente competente e i valori desumibili dalla documentazione contabile nonché le evidenze contabili sottostanti.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In considerazione della riconducibilità ad un unico Ente Territorialmente Competente relativo ai due appalti aventi ad oggetto i servizi di igiene urbana commissionati dalla stazione appaltante ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 ANCONA la presente relazione viene predisposta per tutti i comuni serviti derivanti dai due contratti di appalto di seguito richiamati.

I comuni della Provincia di Ancona, ATO 2 rifiuti, serviti dal gestore Rieco spa alla data del 31/12/2019 (e comunque gestiti a tutt'oggi) risultano essere n.19, di cui 3 ora raggruppati in Unione (Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San Marcello).

Di seguito si specificano i Comuni dei due singoli appalti.

Comune	Contratto appalto
Arcevia	Contratto rep.1631 del 14/11/2012 CIG.3728886611
Barbara	
Castelleone di Suasa	
Corinaldo	
Monsano	
Ostra	
Ostra Vetere	
Senigallia	
Trecastelli	
Belvedere Ostrense	
San Marcello	
Morro d'Alba	
Castelfidardo	Contratto rep.1694 del 17/10/2015 CIG.587891494C
Chiaravalle	
Montemarciano	
Monte San Vito	
Sirolo	
Filottrano	
Camerano	

- Commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- Gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati e call-center.
- Gestione di campagne di informazione in collaborazione con l'ATA.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc. Non risultano ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale esaminato, né sentenze passate in giudicato.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si segnala che la modalità di raccolta domiciliare adottata risulta essere in linea con quanto stabilito nel contratto di servizio stipulato. Ad oggi non si riscontrano richieste dell'Ente in merito alla possibile variazione delle attuali caratteristiche di raccolta. Pertanto si può convenevolmente sostenere che nell'anno 2021 non si verificheranno variazioni di perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come segnalato nel precedente capitolo, si premette che non ci sono pervenute richieste di eventuali modifiche sostanziali che l'Ente vorrà apportare alle attività già in essere, con particolare riferimento alle frequenze delle attività di spazzamento e/o della raccolta. Pertanto, si ipotizza che nell'anno 2021 non si verificheranno variazioni in tal senso.

Nell'ottica del miglioramento e dell'efficientamento della raccolta, nello specifico al fine di incrementare le percentuali delle frazioni differenziate e contestualmente diminuire i quantitativi di rifiuto indifferenziato non riciclabile, si porranno in essere campagne di sensibilizzazione ed informazione ambientale mediante approccio multi-vettoriale volte nello specifico a creare una coscienza ambientale soprattutto nelle fasce di popolazione in età scolare. Tale attività, di natura essenzialmente a lungo raggio, contribuirà, sebbene non in tempi ristretti, all'incremento della raccolta differenziata nel territorio comunale, riconducibile verosimilmente ad un miglioramento della qualità del servizio.

Per i comuni della provincia di Ancona gestiti dalla Rieco Spa il 2020 è stato un anno di buoni risultati per la raccolta differenziata, benché la pandemia di covid-19 abbia notevolmente influenzato le percentuali di raccolta. Come risulta evidente dalla tabella che segue, esattamente come avvenuto lo scorso anno, è il comune di Camerano a far registrare la percentuale più elevata di R.D. con il dato che si attesta al 86,13%: tra le azioni che hanno permesso a Camerano di essere il primo Comune marchigiano ci sono certamente l'applicazione della tariffazione puntuale e un costante controllo dei conferimenti dei cittadini e delle aziende, effettuato anche con l'ausilio della Polizia Municipale. Ottimi risultati raggiunti anche da tutti gli altri Comuni.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019
			RIECO SPA						
Art. 6.4	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	Voce CE	924.224	2.115.438	650.089	8.179.656	1.502.893	155.228	1.561.552
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1	898.269	2.065.534	650.089	7.984.439	1.502.893	155.228	1.316.117
ET	di cui da MTR (art. 5)	A1							
AR	di cui da trattamento dei rifiuti speciali	A1							
AR	di cui da vendita di energia termica	A1							
AR	di cui da vendita di energia elettrica	A1							
AR	di cui da recupero dei rifiuti	A1					41.261		
AR	di cui da vendita di materiale	A1							
AR	di cui da vendita biogas e biometano	A1							
AR	di cui da vendita di materiale	A1							
AR _{CONAI}	di cui da corrispettivi riconosciuti dal CONAI	A1					197.455		
AR	di cui da incentivi da fonti rinnovabili	A1							
AR	di cui Altri Ricavi (AR) diversi da quelli in elenco	A1							
A1	di cui altri ricavi iscritti in A1	A1	898.269	2.065.534	650.089	7.984.439	1.264.177	155.228	1.316.117

Il valore complessivo viene ripartito, previa decurtazione in quanto determinabili in maniera preventiva e/o puntuale delle voci relative a CTR – CARC – CGG – ACCA – COAL, sulla base delle ore effettivamente svolte per ogni singola tipologia di servizio.

Ulteriori ricavi sono presenti nella voce A5 del conto economico “Altri ricavi e proventi” ed attengono fondamentalmente a ricavi derivanti dalla presentazione delle dichiarazioni trimestrali per il recupero dell’accise sul gasolio per autotrazione (euro 147.748). La ripartizione rispetto alle singole macroaree di servizio viene effettuata sulla base degli automezzi impiegati. In aggiunta sono stati rilevati euro 245.435 per ricavi generali conseguiti dalla Società e proporzionati sulle due commesse in funzione del fatturato complessivo.

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	Coal 2019
			RIECO SPA									
Art. 6.4	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	Voce CE	924.224	2.115.438	650.089	8.179.656	1.502.893	155.228	1.561.552	0	28.641	24.767
A5	Altri ricavi e proventi	A5	14.147	27.200	0	106.401	0	0	245.435	0	0	0
PR	di cui contributi per conto terzi	A5										
A5	di cui rilascio fondo post-mortem	A5										
A5	di cui quote contributi cont. impianti	A5										
PR	di cui contributi in conto esercizio	A5	14.147	27.200		106.401						
A5	di cui da altre imprese del gruppo	A5										
PR	di cui per per poste da consolidare con i costi	A5										
A5	di cui altri ricavi di A5	A5						245.435				

Passando alla trattazione delle voci che compongono i costi della produzione l'estrazione degli stessi dal bilancio complessivo riclassificato della società avviene per mezzo dell'utilizzo di differenti criteri di ripartizione sulla base della tipologia di costo ed in considerazione della riconducibilità diretta degli stessi alla singola tipologia di servizio.

La voce B6 “Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” include la fornitura delle buste consegnate alle utenze servite nonché ulteriori materiali di consumo utilizzati per l'espletamento della raccolta. Gran parte della voce B6 è composta dai costi inerenti all'acquisto di carburante da autotrazione utilizzato per l'utilizzo degli automezzi.

Il driver individuato per la ripartizione tra le varie componenti del servizio tiene in considerazione delle ore annue destinate alle varie tipologie di servizi.

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	Coal 2019
			RIECO SPA									
Art. 6.4	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	Voce CE	986.767	1.985.426	711.800	7.812.305	1.284.177	155.228	1.653.205	0	28.641	113.162
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B6	173.347	333.299	0	1.303.812	0	0	74.589	0	0	0
B6	di cui fornitura di energia elettrica	B6							31.272			
B6	di cui carburanti	B6	120.932	232.519		909.578						
B6	di cui altri costi di B6	B6	52.415	100.780		394.234			43.317			
B11	Variazione delle rimanenze	B11	12.549	24.129		94.387						

ATA RIFIUTI Prot.0003297-02/07/2021-ata-0699001-0003-00060002-Par. 02/07/2021 0003

Del totale costi per acquisto di carburante la quota maggiore pari ad euro 1.263.029 si riferisce al carburante utilizzato per effettuare la raccolta delle varie frazioni differenziate, la stessa pertanto rientra nella componente CRD del servizio.

La voce B7 "Per servizi" si compone per la maggior parte di quattro valori principali che fanno riferimento alle componenti CTS – CRD – CTR – CGG, di tali componenti gli importi ricompresi in CTS e CRD sono stati determinati sommando le singole fatture ricevute dagli impianti di smaltimento. La restante parte dei costi in questione viene determinata decurtando dal totale della voce B7 presente nel bilancio riclassificato 2019 la quota riconducibile ai singoli due appalti. La stessa viene circoscritta ripartendo in maniera proporzionale il totale dei costi "per servizi" rispetto alla quota di fatturato prevista contrattualmente. Successivamente il dato ottenuto viene ripartito prendendo in considerazione le ore dedicate all'erogazione del servizio delle varie componenti della raccolta differenziata. Una delle voci rilevanti è senza dubbio CRD, nella quale confluiscono le componenti di costo legate allo svolgimento del servizio quali manutenzioni, assicurazioni, pedaggi, canoni di utilizzo attrezzature, ecc. Altra componente significativa è CGG che include al suo interno i costi relativi alle utenze, consulenze, oneri per sicurezza, oneri bancari, polizze non RCA, nonché i costi residui non direttamente riconducibili alle singole componenti di servizio. All'interno della categoria COAL sono invece stati ricompresi i contributi erogati all'ATO per le attività istituzionali, art. 30 del Capitolato d'oneri. Una menzione a parte spetta alla voce relativa all'accertamento e riscossione. Per effetto del contratto di appalto, tale servizio viene espletato dal Gestore con subappalto in favore della Andreani Tributi srl nei comuni di Filottrano e Camerano. Gli oneri si configurano all'interno della componente CARC, esattamente come le spese sostenute per la gestione del rapporto con gli utenti (gestione ecosportello e numero verde).

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	COal 2019
			RIECO SPA									
B7	Per servizi	B7	134.090	273.335	711.800	1.077.313	1.264.177	155.228	585.933	0	0	88.415
B7	di cui per CTS e CTR in impianti esteri (art. 7.7)	B7			711.800		1.264.177					
CARC	di cui accertamento, riscossione utenti	B7						62.316				
CARC	di cui gestione rapporto utenti (sportelli e call center)	B7						92.920				
CARC	di cui gestione banca dati utenti, crediti e contenzioso	B7										
PR	di cui per acquisti da consolidare con i ricavi	B7										
PR	di cui oneri assicurativi non previsti dalla normativa	B7						39.306				
PR	di cui costi connessi all'erogazione di liberalità	B7										
PR	di cui costi pubblicitari-marketing non da normativa	B7						23.091				
PR	di cui spese di rappresentanza	B7						3.465				
PR	di cui costi di progetti di finanziamento (non capitalizzati)	B7										
B7	di cui altri costi di B7	B7	134.090	273.335		1.077.313		520.130				88.415

Nella voce B8 "Per godimento beni di terzi" vengono allocati i costi inerenti i canoni di noleggio degli automezzi non di proprietà utilizzati per la raccolta rifiuti. Essi vengono estrapolati dal totale ricompreso nel bilancio societario al 31/12/2019 conteggiando i canoni di noleggio di ogni automezzo dedicato all'espletamento del servizio e ripartito in virtù delle ore di lavoro dedicate all'espletamento dei singoli servizi.

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	COal 2019
			RIECO SPA									
B8	Per godimento beni di terzi	B8	72.001	139.592	0	546.060	0	0	129.482	0	0	0
B8	di cui rimborso mutui	B8										
B8	di cui altri corrispettivi (canoni concessione d'uso)	B8	10.264	19.734		77.197			129.482			
PR	di cui canoni per leasing operativo, finanziario, in costruendo	B8	12.806	24.623		96.321						
B8	di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	B8	49.931	95.235		372.542						
B8	di cui altri costi di B8	B8										

Una delle componenti principali del bilancio d'esercizio della società si identifica nella voce relativa al costo "Per il personale" B9 del conto economico.

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	OCD 2019	ACC 2019	COal 2019
			RIECO SPA									
B9	Per il personale	B9	594.179	1.215.071	0	4.790.933	0	0	717.685	0	0	0
B9	di cui per TFR (inclusa rivalutazione)	B9	0	44.714	0	76.399	0	0	11.968	0	0	0
CGG	di cui costi generali di personale non direttamente impiegato nei servizi del ciclo RU	B9							407.161			
CGG	Costi generali di struttura	B9							298.556			
B9	di cui altri costi di B9	B9	572.320	1.170.357		4.614.624						

La ripartizione del costo del personale viene effettuata tramite il numero di ore lavorate sulle diverse tipologie di componenti il servizio. Ovviamente la voce più rilevante pari ad euro 4.790.933 è afferente al personale dedicato alla raccolta delle frazioni differenziate. Relativamente al personale dedicato alla raccolta dei rifiuti indifferenziati il valore si attesta ad euro 1.215.071 mentre euro 594.179 sono afferenti alla componente CSL. All'interno dei costi generali (CGG) vengono riportati gli oneri relativi al personale tecnico/amministrativo non direttamente riconducibile alle singole tipologie di raccolta; a titolo esemplificativo vengono ricompresi gli impiegati sia della sede amministrativa non esclusivamente assegnati alla commessa, sia delle sedi di Ostra Vetere, Monte S. Vito e Castelfidardo.

Relativamente alle voci B10 ovvero "accantonamenti e svalutazioni", in considerazione del fatto che non si ravvisa la necessità di svalutare crediti di fatture regolarmente liquidate dall'ATO, viene indicato all'interno della categoria ACCA soltanto l'importo pari ad euro 28.641 ovvero la somma pari a circa il 2% del fatturato annuo nei confronti degli utenti del Comune di Camerano che l'Ente appaltante ammette a riconoscimento del Gestore titolare della Tariffa, quale fondo crediti inesigibili per il mancato pagamento della tariffa da parte dei singoli utenti.

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	OCD 2019	ACC 2019	COal 2019
			RIECO SPA									
B10	Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	B10	0	0	0	0	0	0	0	0	28.641	0
ACC	di cui massimo 180% F2DE (TARI tributo)	B10.d										
B10.d	di cui eccedenza 180% F2DE (TARI tributo)	B10.d										
ACC	di cui massimo norme fiscali (tariffa corrispettiva)	B10.d									28.641	
B10.d	di cui altri costi di B10.d	B10.d										

La voce "oneri diversi di gestione" include una molteplicità di costi non direttamente correlate all'attività di raccolta e caratterizzati per essere in linea generale definiti come "costi di struttura e funzionamento". Tra di essi rientrano le imposte e le tasse, i diritti camerali e i diritti dell'Albo Gestori Ambientali, le multe, le ammende, le minusvalenze, le plusvalenze e ulteriori oneri. Tra gli ulteriori oneri sono stati inseriti i trasferimenti ordinari dovuti per l'attività di funzionamento dell'ATO relativi al Comune di Camerano, nonché il contributo erogato per l'anno 2019 all'ARERA: queste somme sono state direttamente imputate alla voce COAL. Ripartendo l'importo da bilancio residuo in funzione del fatturato si ottiene il risultato di euro 147.516 imputato alla componente CGG.

Anno contabile 2019 (tariffa 2021)		Attribuire la voce CE del bilancio	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	OCD 2019	ACC 2019	COal 2019
			RIECO SPA									
B14	Oneri diversi di gestione	B14	0	0	0	0	0	0	147.516	0	0	24.767
OCD	di cui crediti messibili a normativa vigente (TARI tributo)	B14										
OCD	di cui perdite su crediti eccedente il fondo o la garanzia assicurativa	B14										
CO ₂	di cui contributo funzionamento EGATO	B14										24.767
CO ₂	di cui oneri di mitigazione ambientale	B14										
CO ₂	di cui oneri ambientali (tasse SO ₂ e N ₂ o)	B7										
CO ₂	di cui oneri tributari locali (IMU...)	B14										
CO ₂	di cui oneri per compensazioni territoriali	B14										
CO ₂	di cui oneri relativi a fondi perequativi stabiliti da ETC	B14										
CO ₂	di cui promozione di campagne ambientali (9.2, lett. a)	B7										
CO ₂	di cui prevenzione produzione rifiuti urbani (9.2, lett. b)	B14										
CO ₂	di cui oneri gestione post-operativa discariche autorizzate e di chiusura in caso di risore	B14										
PR	di cui spese processuali se soccombente	B14							8.415			
PR	di cui oneri per sanzioni e penali	B14							139.101			
B14	di cui altri oneri	B14										

Individuato il costo complessivo per ciascuna voce, si è proceduto ad identificare secondo driver differenti per ciascuno di essi, i pesi percentuali di riparto tra tutti i Comuni appartenenti all'ATO.

ATA RIFIUTI Prot.0003297-02/07/2021-ata-RG99901-0003-00060002-Par.02/07/2021 0003

Driver	Voce CE	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	COal 2019
Arcevia	ricavi	0	36.852	0	142.494	26.181	1.619	27.203	0	0	431
Arcevia	costi	0	46.226	0	91.804	1.654	1.619	18.847	0	0	3.340
Barbara	ricavi	0	15.178	0	58.688	10.783	667	11.204	0	0	178
Barbara	costi	0	22.648	0	62.458	544	667	11.603	0	0	1.376
Castelleone di Sussa	ricavi	0	16.042	0	62.030	11.397	705	11.842	0	0	188
Castelleone di Sussa	costi	0	30.479	0	82.285	1.253	705	14.063	0	0	1.454
Connaldo	ricavi	0	71.678	0	277.153	50.923	3.148	52.910	0	0	839
Connaldo	costi	0	84.316	0	281.816	8.760	3.148	60.537	0	0	6.496
Monsano	ricavi	0	33.285	0	128.701	23.647	1.462	24.570	0	0	390
Monsano	costi	0	45.444	0	129.291	3.295	1.462	24.309	0	0	3.017
Ostra	ricavi	0	50.418	0	194.949	35.819	2.215	37.217	0	0	590
Ostra	costi	0	70.252	0	213.067	12.223	2.215	34.874	0	0	4.570
Ostra Vetere	ricavi	0	33.525	0	129.628	23.817	1.473	24.747	0	0	392
Ostra Vetere	costi	0	51.830	0	127.698	3.759	1.473	24.287	0	0	3.038
Senigallia	ricavi	0	587.170	0	2.270.379	417.149	25.791	433.431	0	0	6.874
Senigallia	costi	0	665.560	0	2.583.247	44.002	25.791	478.567	0	0	53.217
Trecastelli	ricavi	0	84.343	0	326.124	59.921	3.705	62.259	0	0	987
Trecastelli	costi	0	107.497	0	381.947	5.337	3.705	65.507	0	0	7.644
Belvedere Ostense	ricavi	0	25.219	0	97.514	17.917	1.108	18.616	0	0	295
Belvedere Ostense	costi	0	29.625	0	92.468	1.568	1.108	19.268	0	0	2.286
San Marcello	ricavi	0	23.762	0	92.468	16.882	1.044	17.541	0	0	278
San Marcello	costi	0	27.482	0	90.876	1.414	1.044	18.151	0	0	2.154
Morro d'Alba	ricavi	0	21.033	0	81.329	14.943	924	15.526	0	0	246
Morro d'Alba	costi	0	27.497	0	99.660	1.505	924	16.038	0	0	1.906
Castelfidardo	ricavi	207.835	251.170	161.190	971.187	178.441	11.033	185.406	0	0	2.941
Castelfidardo	costi	166.667	183.547	161.710	848.244	304.949	11.033	197.961	0	0	524
Chiaravalle	ricavi	174.809	211.258	143.359	816.859	150.086	9.279	155.944	0	0	2.473
Chiaravalle	costi	268.663	120.233	143.929	640.876	233.115	9.279	164.828	0	0	441
Montemarciano	ricavi	138.652	167.562	115.055	647.905	119.043	7.360	123.690	0	0	1.962
Montemarciano	costi	131.777	118.069	115.055	562.055	180.884	7.360	132.696	0	0	350
Monte San Vito	ricavi	76.554	92.517	60.425	357.729	65.728	4.064	68.293	0	0	1.083
Monte San Vito	costi	30.745	69.742	60.426	359.297	106.481	4.064	72.027	0	0	193
Sirolo	ricavi	90.391	109.239	75.872	422.388	77.608	4.798	80.637	0	0	1.279
Sirolo	costi	159.368	80.652	76.137	353.447	100.572	4.798	84.479	0	0	228
Filottrano	ricavi	130.277	127.747	94.188	608.767	111.852	39.316	116.218	0	0	1.843
Filottrano	costi	119.062	136.790	94.500	498.019	133.575	39.316	124.887	0	0	328
Camerano	ricavi	105.706	127.747	0	493.952	90.756	35.519	94.299	0	28.641	1.496
Camerano	costi	110.485	67.538	60.043	313.951	119.287	35.519	92.277	0	28.641	20.620

Per la determinazione della quota parte della componente **CSL**, come primo step sono stati eliminati quei Comuni che alla luce del contratto non effettuano servizi riconducibili all'attività di spazzamento manuale o meccanizzato, ovvero tutti i Comuni ex-Cir 33. Successivamente i pesi su singolo Ente territoriale sono stati assegnati prendendo in considerazione le ore effettivamente lavorate per l'erogazione di tale servizio.

Il medesimo criterio è stato utilizzato anche per la determinazione delle macro **CRT-CRD**. Per entrambi l'utilizzo delle ore effettivamente svolte rappresenta il driver che inquadra la quota di costo a carico di ciascun Comune.

Discorso differente attiene alla ripartizione delle voci **CTS** e **CTR**. Per entrambi la rilevazione non ha preso in considerazione alcun criterio di riparto; infatti sono stati estrapolati dalla contabilità i costi effettivamente sostenuti per ciascun Comune relativamente allo smaltimento delle frazioni differenziate ed indifferenziate le cui singole fatture sono state riepilogate nel prospetto denominato "AcquistoServizi_CTS_CTR". Come già emerso nella spiegazione della ripartizione delle voci di ricavo gli oneri confluiti in CTS sono stati ripartiti esclusivamente tra i Comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano, Monte S.Vito, Filottrano, Sirolo e Camerano in quanto per effetto del contratto di servizio, i costi vengono fatturati alla Rieco ma subito dai singoli Comuni in seguito a ribaltamento degli stessi.

La ripartizione dei **CARC** è stata effettuata sulla base degli importi effettivamente riconosciuti dall'Ente per ciascun Comune in forza del contratto di servizio stipulato. Nello specifico gli importi più significativi sono afferenti al Comune di Filottrano e Camerano, per effetto dell'incidenza degli oneri di accertamento a carico della scrivente Società.

Per quanto concerne l'imputazione dei costi presenti nel **CGG** si è ritenuto congruo utilizzare quale driver il fatturato annuo per singolo Ente.

L'importo complessivo della categoria **COAL** pari ad euro 113.182 si compone come di seguito:

- Euro 20.354: trasferimenti ordinari dovuti per l'attività di funzionamento dell'ATO relativi al solo Comune di Camerano;
- Euro 4.413: contributo erogato all'ARERA suddiviso tra tutti i Comuni dell'ATO;
- Euro 88.415: contributi erogati all'ATO per le attività istituzionali, art. 30 del Capitolato d'oneri, ripartiti in peso percentuale sulla base del fatturato tra i soli 12 Comuni del Contratto rep.1631 del 14/11/2012 - CIG.3728886611.

Le campagne ambientali sono state effettuate come da contratto nelle modalità e con le tempistiche previste. Nello specifico fin dall'avvio delle commesse l'attività di sensibilizzazione posta in essere soprattutto nella fase di passaggio dal vecchio al nuovo gestore ha permesso di raggiungere obiettivi elevati di R.D. In aggiunta con la messa a disposizione di uno strumento innovativo quale l'app "Junker" si è cercato di condurre la popolazione verso una sempre e più ampia conoscenza della R.D. e conseguente miglior gestione della differenziazione dei rifiuti.

In merito ai costi di raccolta domiciliare dedicata ad utenti positivi al Covid e/o in quarantena preventiva vengono previsti i seguenti costi sulla scorta sia dei costi sostenuti nel 2020 che della situazione epidemiologica che in questi giorni sta colpendo in modo particolare la Provincia di Ancona:

Comune	Importo stimato
Arcevia	35.000 €
Camerano	30.000 €
Castelfidardo	10.000 €
Chiaravalle	50.000 €
Corinaldo	9.250 €
Filottrano	40.000 €
Monsano	8.803 €
Monte San Vito	25.000 €
Montemarciano	28.700 €
Ostra	3.000 €
Ostra Vetere	6.200 €
Senigallia	80.000 €
Trecastelli	12.030 €
Unione di Belvedere	16.500 €

Si rimette pertanto alle valutazioni dell'Ente territorialmente competente l'inserimento di tali maggiori costi di servizio straordinario da espletare nell'anno 2021 a richiesta dell'ATA e che saranno remunerati in base alle vigenti lettere di incarico ATA con le quali sono stati concordati i costi unitari dello specifico servizio di raccolta.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata indicati nella voce AR Conai derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, acciaio, alluminio, vetro, carta

e ferro nei confronti dei consorzi di filiera Comieco (carta) con delega diretta e mediante sub-delega con i consorzi Coreve (vetro), Corepla (plastica), Cial (alluminio) e Ricrea (metallo).

3.2.3 Dati relativi al costo del capitale

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati i cespiti, nello specifico automezzi e attrezzature, che nell'annualità oggetto di rilevazione, ovvero il 2019, sono stati impiegati nello svolgimento del servizio. Per i beni di proprietà vengono riportati i costi storici dei cespiti al 31/12/2019 con i relativi fondi di ammortamento alla stessa data.

RAB gestore ante 2018											
IDATO	Nome Gestore	Tipo Gestore	ID_Immobilizzazione	Immobilizzazione	ID_Categoria_Cespiti	Categoria Cespiti	AnnoCespiti	CI	FA _{CI} (2019)	CFP	FA _{CFP} (2017)
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	113.602	110.595		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	44.109	41.904		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	421.094	258.495		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	344.369	240.294		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	51.211	25.605		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	427.131	89.279		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2.775	278		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2012	67.522	55.662		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2013	19.802	12.871		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	70.477	57.961		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	108.990	71.036		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	7.951	3.975		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	7.336	2.201		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2019	2.550	319		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2012	3.400	2.890		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2013	1.529	1.193		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2015	10.071	4.738		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2012	103.900	88.315		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	1	Raccolta e trasporto, Spazzame	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	14.399	7.200		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2015	6.357	5.721		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2016	750	525		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2018	46.504	13.951		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	31	Sistemi informativi	2015	10.768	9.691		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2012	23.222	17.417		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2013	12.930	10.085		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2014	5.710	3.769		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2015	1.969	1.772		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2016	751	526		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2017	849	255		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2018	1.963	353		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	35	Automezzi e Autoveicoli	2019	23.725	2.966		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2015	23.766	21.390		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2016	500	350		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2017	5.646	2.823		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	32	Immobilizzazioni immateriali	2018	370	111		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	31	Sistemi informativi	2015	10.296	9.267		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	31	Sistemi informativi	2016	4.264	2.995		
	RIECO SPA	Gestori Ciclo RU	6	Cespiti Comuni	31	Sistemi informativi	2019	5.746	575		

Per quanto concerne i beni non di proprietà si è provveduto a riportare i valori dei canoni di locazione come previsti dai contratti di leasing.

RAB Proprietari												Canoni/mutui	
Nome Gestore	Tipologia proprietario	Nome Soggetto Proprietario	P. IVA Proprietario	Immobilizzazione	ID_Categoria_Cespiti	Categoria Cespiti	AnnoCespiti	CI	FA _{CI} (2019)	CFP	FA _{CFP} (2017)	2018	2019
RIECO Spa	Altra Società Privata	ECONORD SPA	0198180129	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013					321.024	119.764
RIECO Spa	Altra Società Privata	ECONORD SPA	01388180129	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015					184.080	397.554
RIECO Spa	Altra Società Privata	ALBA LEASING SPA	06707270960	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015						24.048
RIECO Spa	Altra Società Privata	ALBA LEASING SPA	06707270960	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018					11.015	24.349
RIECO Spa	Altra Società Privata	ALBA LEASING SPA	06707270960	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019						3.339
RIECO Spa	Altra Società Privata	UNICREDIT LEASING SPA	041170380374	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016					36.786	42.732
RIECO Spa	Altra Società Privata	UNICREDIT LEASING SPA	041170380374	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017					44.778	29.279
RIECO Spa	Altra Società Privata	EURO SERVICE SRL	01449260440	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019						69.139

Si precisa che i cespiti indicati in tabella, rispetto a quelli indicati nella precedente annualità non collimano in quanto le attrezzature e soprattutto gli automezzi impiegati nei Comuni interessati possono essere soggetti a spostamenti sui vari cantieri in funzione delle esigenze che si presentano.

ATA RIFIUTI Prot.0003297-02/07/2021-ata-0699001-0003-00060002-Par. 6 Rev. 02/07/2021 0003

3.3 Conclusioni

La presente relazione redatta secondo lo schema dettato dalla deliberazione ARERA 443/2019/R/ fornisce informazioni e metodologie inerenti i calcoli effettuati per la determinazione degli importi correlati alle singole voci di costo ricomprese nell'appendice 1 della richiamata delibera ARERA.

In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla società RIECO Spa si ritiene utile precisare che i costi riportati nel prospetto derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli Enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia sono stati utilizzati driver per la suddivisione che si ritiene possano generare informazioni riconducibili ai singoli comuni serviti e rientranti eventualmente entro limiti trascurabili di errore.

ATA RIFIUTI Prot.0003297-02/07/2021-ata-0699001-0003-00060002-PA-Rev.02/07/2021 0003

Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Camerano			
	Gestore 1 Rieco Spa	Gestore 2	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G			66.005
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G			60.764
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G			120.720
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G			307.967
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E			2.522
Fattore di Sharing b	E	0,60		1.513
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E			12.067
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI AR_{CONAI}	E			0,84
Fattore di Sharing b(1+b)	E			10.136
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI dopo sharing b(1+b)AR_{CONAI}	E			198.930
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,1	
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E			19.893
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	563.700	0	563.700
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G			108.843
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G			35.946
Costi generali di gestione CGG	G			89.198
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO_{AL}	G			22.536
Costi comuni CC	G			147.679
Ammortamenti Amm	G			12.331
Accantonamenti Acc	G			28.985
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G			28.985
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto R	G			15.050
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IC}	G			
Costi d'uso del capitale CK	C			56.366
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{FF}	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{FF}	E-G			-198.930
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{FF}/r	E			-19.893
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
ΣTF_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	292.995	-	292.995
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
ΣT_f = ΣTV_v + ΣTF_f	C	856.695	-	856.695
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			44.164
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV 2021}	E			30.000
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV 2021}	E			
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND _{TV} RCND_{TV}/r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applica	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E	1.209		1.209
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV 2020}/r₂₀₂₀ (SE r₂₀₂₀ > 1)	E	1.209		1.209
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4		
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	594.909	0	594.909
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{FF 2021}	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione de	E			0
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{FF}	E			0
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel	E	-240		-240
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{FF 2020}/r₂₀₂₀ (SE r₂₀₂₀ > 1)	E	-240		-240
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4		
ΣTF_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	292.755	0	292.755
ΣT_f = ΣTV_v + ΣTF_f (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	887.664	0	887.664
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			85,58
q _{d,2} kg	G	3.324,477		3.324,477
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	G	26,47		26,47
fabbisogno standard €cent/kg	E			27,60
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	E	-0,45	-0,45	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	E	-0,3	-0,3	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃	E	-0,15	-0,15	
Totale y	C	-0,9	-0,9	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,1	0,1	1,00
Verifica del limite di crescita				
IP ₁	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_p	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità OL_p	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_p	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₁	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT_v	C			887.664
ΣTV_{v,21}	E			555.821
ΣTF_{f,21}	E			323.746
ΣT_{f,21}	C			879.567
ΣT_f / ΣT_{f,21}	C			1,009
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			887.664
delta (ΣT_f - ΣT_{max})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _v	E			513.833
Riclassifica TF _f	E			373.831
Attività esterne Ciclo integrato RU				
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	1.938	-	1.938
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C			
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/20	C			
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle compo	C			

ATA RIFIUTI Pre.0003297-02/07/2021-ata-RG09901-0003-00060002-ParA_Prev.02/07/2021 0003